

"Torneranno i prati" di E. Olmi



CamminaForeste Lombardia 2018

IL CAMMINO DEL SOLDATO

TREKKING ED ESCURSIONI
IN VAL LESINA E VAL GEROLA (SO)

DAL 9 AL 13 AGOSTO 2018



ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Regione
Lombardia



IL CAMMINO DEL SOLDATO

Cinque giornate di escursioni tra boschi e alpeggi, visitando trincee, fortificazioni e camminamenti della Linea Cadorna.

Durante il cammino scopriremo le montagne della Val Lesina e della Val Gerola nei loro aspetti naturalistici, storici e culturali.

Ci soffermeremo per degustazioni, incontri e momenti di confronto con il territorio attraversato; un'importante occasione per conoscere e completare il censimento dei manufatti storico-architettonici della Linea Cadorna, già in parte effettuato per la zona della Val Gerola.

Il programma è suddiviso in un trekking di 4 giorni da Colico al Passo S. Marco e in 5 escursioni giornaliere organizzate in collaborazione con le comunità locali della Val Lesina e della Val Gerola.

"Torneranno i prati" di E. Olmi



GIOVEDÌ 9 AGOSTO

Giornata di apertura CamminaForeste Lombardia 2018 al Forte di Montecchio Nord dalle ore 9.30 alle ore 22.30.

10-11-12-13 AGOSTO

Trekking in Val Lesina e Val Gerola.

10-11-12-13 AGOSTO

Escursioni giornaliere in Val Lesina e Val Gerola.

11 AGOSTO

Visita guidata alla Mina di Verceia dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

12 AGOSTO

Gemellaggio Forte di Montecchio Nord e Forte di Oga di Valdisotto.

PROGRAMMA





GIOVEDÌ 9 AGOSTO

Dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Escursione guidata dal Forte Montecchio Nord al Forte Fuentes

Ore 16.00/17.30 e 20.30/21.30

Visite guidate al Forte Montecchio Nord

Ore 21.30

Presentazione di CamminaForeste2018, proiezione del filmato "La Guerra Bianca"

Forte Montecchio Nord, realizzato in pochi mesi tra il 1912 ed il 1914, a ridosso della Prima Guerra Mondiale, è una delle grandi opere fortificate su cui si impenna il complesso sistema difensivo della Frontiera Nord verso la Svizzera. Questo fu concepito e realizzato dal Regno d'Italia a protezione di un eventuale possibile attacco in forze attraverso la Confederazione Elvetica proveniente dalla Germania o dall'Austria-ungheria.

Il sistema difensivo concentra le proprie strutture in corrispondenza delle maggiori vie d'accesso verso la Pianura Padana: il Gran San Bernardo, il Sempione, il San Gottardo, lo Spluga, il Maloja, il Bernina, lo Stelvio e la linea Tonale-Aprica, direttrici già tutte dotate, all'inizio del '900, di importanti strade e ferrovie; Forte Montecchio Nord è collocato strategicamente nel punto di convergenza di ben cinque di queste direttrici, il cui controllo era teso ad impedirne lo sbocco verso Milano.

Il Forte Montecchio Nord, il Forte di Fuentes e la Galleria di Mina di Verceia sono sedi operative del Museo della Guerra Bianca di Temù (BS).

www.fortemontecchionord.it

www.museoguerrabianca.it



VENERDÌ 10 AGOSTO

Partenza:

Ore 8.00 Loc. Robustello-Villatico, Colico (LC)

Arrivo:

Alpe Dosso

Difficoltà:

E con brevi tratti EE

Tempo di percorrenza:

6 ore

Quota di partenza:

453 m

Quota massima:

1.803 m

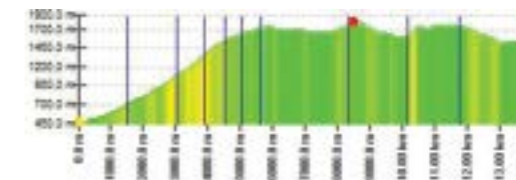
Pranzo:

Rifugio Scoggione

Cena e pernottamento:

Baitone Alpe Dosso

Il percorso: Si sale lungo la pista forestale che porta in località Fontanedo, poi si percorre il sentiero CAI 1 B ben segnalato, si superano le località Alpe Prato (958 m) e Pian di Formica (1218 m) per poi giungere all'Alpe Scoggione (1575 m), località posta sotto la cima Legnone, versante nord, su un dosso naturale che gode di una panoramicità a 360° sul lago di Como, Val Chiavenna e Valtellina. Da qui si prosegue lungo il sentiero Andrea Paniga (ex sentiero Alta via delle Orobie – Credaro), attraversando i solitari alpeggi della FdL Val Lesina fino ad arrivare ai fabbricati dell'Alpe Dosso. Tra l'alpe Cappello e l'alpe Luserna si effettua una deviazione per il Pizzo Valtorta, un luogo panoramico straordinario, per visitare un imponente complesso di fabbricati della Linea Cadorna. Ci accompagnano il CAI Colico e il direttore del Forte di Montecchio Nord, Stefano Cassinelli, esperto storico.

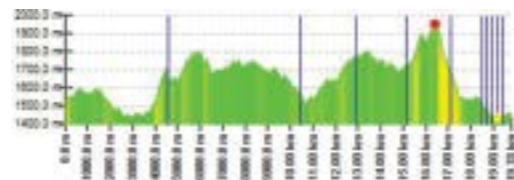




SABATO 11 AGOSTO

Partenza:	Alpe Dosso
Arrivo:	Laveggiolo (trasferimento con bus navetta a Gerola Alta)
Difficoltà:	E con brevi tratti EE
Tempo di percorrenza:	6 ore 30'
Quota di partenza:	1.516 m
Quota massima:	1.945 m
Pranzo:	Bar Bianco, Alpe Culino
Cena e pernottamento:	Gerola Alta

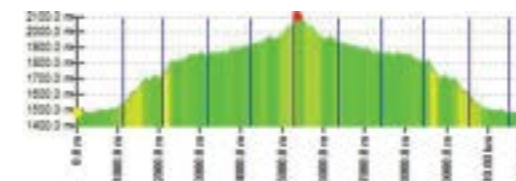
Il percorso: Questo tragitto potrebbe chiamarsi "il sentiero delle casere", che porta nei luoghi dove si produce il formaggio d'alpe e in particolare il Bitto. Infatti attraversati gli alpeggi di Stavello di Lesina, Mezzana si sale lungo il sentiero dei camosci fino all'Alpe Piazza, si prosegue attraversando la parte alta dell'Alpe Tagliata per poi entrare nei primi alpeggi della Val Gerola, Olano, Culino, Combanina e Combana fino ad arrivare a Laveggiolo, uno dei borghi più caratteristici abitato da persone che fanno dell'ospitalità un piacere prima che un dovere.



DOMENICA 12 AGOSTO

Partenza:	Laveggiolo (trasferimento con bus navetta da Gerola)
Arrivo:	Bocchetta di Trona - rientro a Laveggiolo
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	5 ore
Quota di partenza:	1.476 m
Quota massima:	2.097 m
Pranzo:	Rifugio Trona
Cena:	Pala Gerola A seguire serata tematica sulla Grande Guerra, intrattenimento musicale con il Coro della Val Gerola Gerola
Pernottamento:	Gerola

Il percorso: Si sale da Laveggiolo, uno dei borghi più caratteristici della Val Gerola abitato da persone che fanno dell'ospitalità un piacere prima che un dovere, lungo lo storico sentiero della Val Vedrano che porta al Rifugio Alpe Trona Soliva. Da qui si raggiunge la Bocchetta di Trona, meta ancora oggi della transumanza estiva del bestiame e degli escursionisti che possono godere di un panorama unico del lago artificiale e della alta Val Varrone. Ci accompagnano gli esperti naturalistici e faunistici dell'Ecomuseo Val Gerola e Cirillo Ruffoni, storico del luogo.

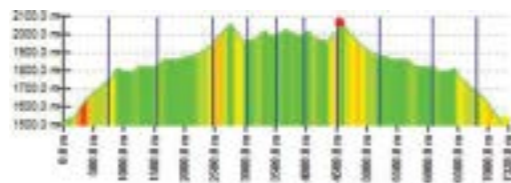




LUNEDÌ 13 AGOSTO

Partenza:	Pescegallo (trasbordo con navetta da Gerola)
Visita:	Passo Verrobbio
Arrivo:	Pescegallo (rientro con bus navetta a Colico)
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	5 ore
Quota di partenza:	1.504 m
Quota massima:	2.059 m
Pranzo:	al sacco

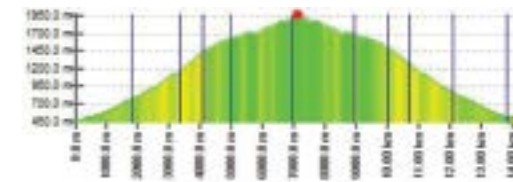
Il percorso: Si sale in direzione degli alpeggi di Pescegallo e del Lago; attraversato il lago artificiale si raggiunge il passo di Forcellino (2050 m) e in poco tempo il passo del Verrobbio dove ci si incontrerà con gli escursionisti provenienti dal Passo San Marco per la visita alle testimonianze storiche della Linea Cadorna.



VENERDÌ 10 AGOSTO

Partenza:	Colico (LC) – ore 8.00 Loc. Robustello
Arrivo:	Rifugio Scoggione
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	7 ore
Quota partenza:	453 m
Quota massima:	1.962 m
Pranzo:	Rifugio Scoggione

Il percorso: Si sale lungo la pista forestale che porta in località Fontanedo, antico borgo rurale immerso in castagneti plurisecolari e prati da sfalcio. Da qui in poi si percorre il sentiero CAI 1 B ben segnalato che, salendo molto articolato tra boschi di latifoglie e conifere, supera le località Alpe Prato (958 m) e Pian di Formica (1218 m) per poi giungere all'Alpe Scoggione (1575 m), località posta sotto la cima Legnone, versante nord, su un dosso naturale che gode di una panoramicità a 360° sul lago di Como, Val Chiavenna e Valtellina. Da qui si sale al passo Colombano per la visita ai resti della Linea Cadorna. Ci accompagnano il CAI Colico e Stefano Cassinelli, direttore del Forte di Montecchio Nord, storico.





VENERDÌ 10 AGOSTO

Partenza: ore 8.30 loc. Torrazza (parcheeggio centrale idroelettrica), Delebio (SO) Visita lungo la strada militare delle testimonianze della Linea Cadorna. Trasferimento con fuoristrada dalla loc. Osiccio alla loc. Panzone

Arrivo: Alpe Legnone

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 4 ore

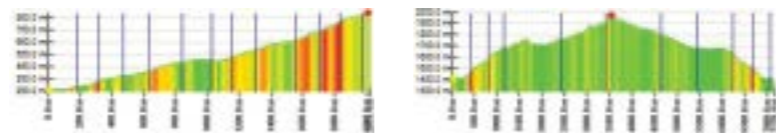
Quota partenza: 252 m

Quota massima: 1.971 m

Pranzo: Capanna sociale Legnone

Il percorso: Da Delebio, località Torrazza si segue la mulattiera militare alquanto ripida, utilizzata in passato per lo strascico del legname che ne ha levigato le pietre. Superato un tempietto, dedicato ai caduti di Delebio nelle due guerre mondiali, ad un bivio, si abbandona la strada principale per salire direttamente, su una pista secondaria, ai bei prati di Osiccio di Sotto. La panoramicità da questo maggengo è davvero notevole, si domina la bassa Valtellina, l'alto lago di Como, il lago di Novate Mezzola, l'intera Costiera dei Cech e gli ampi scorci sulle Alpi Lepontine. Dopo il trasferimento con mezzo fuoristrada sino alla località Corte della Galida (Panzone) nella Foresta Regionale Val Lesina, si sale lungo il sentiero fino al complesso dei fabbricati dell'alpe Legnone. Da qui si sale al passo Colombano per la visita ai resti della Linea Cadorna.

Ci accompagna Sandro Dell'Oca, esperto di storia locale.



SABATO 11 AGOSTO

Partenza: ore 8.00 Loc. Agriturismo Bar Bianco, Alpe Culino

Arrivo: Bocchetta di Stavello

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 4 ore

Quota partenza: 1.506 m

Quota massima: 2.266 m

Pranzo: Rifugio Stavello

Il percorso: Si parte dall'agriturismo Bar Bianco all'Alpe Culino, FDL Val Gerola, salendo lungo pascoli e radi lariceti secolari, si attraversano gli alpeggi di Pedesina, Combanina e Combana, fino alle praterie d'alta quota dell'Alpe Stavello. Il procedere silenzioso potrebbe premiare l'escursionista della vista di tetraonidi e ungulati. L'accoglienza nelle belle strutture dell'alpe renderanno la fatica della salita un flebile ricordo. Da qui si prosegue fino alla bocchetta di Stavello per la visita ai rudere della Linea Cadorna. Nel pomeriggio visita all'alpeggio di Stavello.

Ci accompagnano la Pro Loco di Pedesina e Luca Ruffoni, esperto storico ambientale locale





DOMENICA 12 AGOSTO

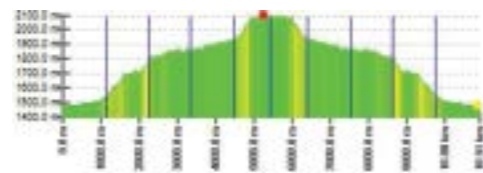
Partenza:	Gerola Alta - ritrovo ore 8.00 Loc. Laveggiolo
Arrivo:	Bocchetta di Trona
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	5 ore
Quota partenza:	1.476 m
Quota massima:	2.098 m
Pranzo:	Rifugio Trona

Ore 18.00: Rientro a Laveggiolo per aperitivo con l'Associazione Amici di Laveggiolo

Ore 19.30: Cena al PalaGerola. A seguire serata tematica sulla Grande Guerra, intrattenimento musicale con il Coro della Val Gerola

Il percorso: Si sale da Laveggiolo, uno dei borghi più caratteristici della Val Gerola abitato da persone che fanno dell'ospitalità un piacere prima che un dovere, lungo lo storico sentiero della Val Vedrano che porta al Rifugio Alpe Trona Soliva. Da qui si raggiunge la Bocchetta di Trona, meta ancora oggi della transumanza estiva del bestiame e degli escursionisti che possono godere di un panorama unico del lago artificiale e della alta Val Varrone.

Ci accompagnano i rappresentanti dell'Ecomuseo della Val Gerola e Cirillo Ruffoni, esperto di storia locale.

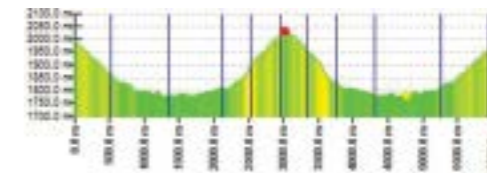


LUNEDÌ 13 AGOSTO

Partenza:	ore 8.30 - Passo S. Marco
Arrivo:	Passo del Verrobbio e ritorno al Passo S. Marco
Difficoltà:	E
Tempo di percorrenza:	3 ore
Quota partenza:	1.992 m
Quota massima:	2027 m
Pranzo:	al sacco

Ore 21.00: Mezzoldo (BG) - Casa Vacanze Madonna delle Nevi, proiezione filmato "La guerra Bianca" in collaborazione con il Museo della Guerra Bianca in Adamello - Forte di Montecchio Nord

Il percorso: Si parte dal Passo San Marco e si percorre la dorsale bergamasca che porta al passo di Verrobbio sotto la cima omonima dal quale si possono ammirare le valli valtellinesi di Pescegallo e l'omonimo lago artificiale, la valle di Bomino e quelle bergamasche dell'alta Val Brembana. Ci accompagna Luca Ruffoni, storico ambientale locale.



SABATO 11 AGOSTO

Ore 10.00 - 12.00

Visita guidata alla Mina di Verceia:
ritrovo al parcheggio antistante la galleria.

DOMENICA 12 AGOSTO

Loc. Oga: Gemellaggio Forte di Montecchio Nord e Forte di Oga nell'ambito del raduno alpino - ANA Valdisotto
Pranzo alpino presso la Radura l'Ghèglia
Nel pomeriggio visita guidata al Forte e dibattito sulla Guerra Bianca e Frontiera Nord.

Il forte di Oga si trova in Comune di Valdisotto al quota di circa 1730 metri slm. Previsto già nei primi anni del '900, in un primo tempo alle Motte di Oga, fu poi qui realizzato tra il 1908 e il 1914 a difesa dei principali valichi alpini pensando ad un eventuale conflitto con l'Austria e ad un possibile attraversamento nemico dalla vicina Svizzera. Da questa postazione dominante Bormio potevano essere agevolmente battute tutte le principali vie di accesso all'Alta Valtellina, dal Foscagno alle valli di Fraele, dallo Stelvio-Umbraill, ai sentieri alle valli della Valfurva.

www.fortedioga.it



TREKKING - (si effettuerà al raggiungimento di almeno n. 10 iscrizioni)

- Il trekking, condotto da una guida alpina e/o un accompagnatore di media montagna, è rivolto a escursionisti allenati. Sono necessari adeguati abbigliamento e attrezzatura da montagna.
- Massimo **20** partecipanti, **i minori devono essere accompagnati da un genitore**
L'iscrizione è gratuita, vitto/alloggio a carico del partecipante
- In caso di maltempo sarà cura della guida apportare eventuali modifiche al programma.

ESCURSIONI

- Le escursioni, condotte da una guida alpina e/o un accompagnatore di media montagna, sono rivolte a tutti coloro che abitualmente camminano in montagna.
- Sono necessari adeguati abbigliamento e attrezzatura da montagna.
- L'iscrizione è gratuita, vitto a carico del partecipante.
- In caso di mal tempo sarà cura della guida apportare eventuali modifiche al programma.

Per informazioni e iscrizioni (**entro lunedì 6 agosto**, fino a esaurimento posti disponibili) contattare ERSAF Morbegno - tel. 02.67404580 – camminaforeste@ersaf.lombardia.it

ALTRI EVENTI:

Escursione Forte Montecchio-Forte Fuentes € 6,00 (ridotto)
Visite guidate Forte Montecchio € 4,00 (ridotto)
Visita Mina Verceia - iscrizione obbligatoria € 3,00 (ridotto)

LA MAPPA DEL TREKKING E DELLE ESCURSIONI è consultabile a questo link:
<https://drive.google.com/open?id=1HC7Cz4VhROUUsfoVIW2uFgvrOH-SbwbT&usp=sharing>

PARTENARIATO

Le iniziative sono organizzate e gestite da ERSAF in collaborazione attiva con i partner e diverse associazioni territoriali.

Grazie a: Comune di Delebio, Comune di Gerola Alta, Comune di Pedesina, Parco Orobie Valtellinesi, CAI Colico, Museo della Guerra Bianca in Adamello, Comitato Forte di Oga, Consorzio Montagna Viva, Pro-Loco di Delebio, ANA Delebio, Direzione e personale Forte Montecchio Nord, Azienda Agr. Borromini Tiziana, Rifugio Alpe Stavello, Pro Loco Pedesina, Ecomuseo Val Gerola, Pro Loco di Gerola Alta, Coro Val Gerola, ANA Val Gerola, Gestione PalaGerola, Amici di Laveggiolo, Rifugio Madonna delle Nevi, Luca Ruffoni, Cirillo Ruffoni, Sandro Dell'Oca.



LUGLIO-SETTEMBRE PARCO DELLO STELVIO

Il Parco Nazionale dello Stelvio organizza, ogni mercoledì fino al 5 settembre, escursioni settimanali accompagnate da una Guida Parco, in aree di particolare rilevanza storica quali il Monte Scorluzzo, Le Rese e il Filon del Mot.

Sui percorsi proposti nello "Speciale Stelvio" si incontrano numerosi reperti bellici significativi: resti di baraccamenti, di trincee e fortificazioni, gallerie e veri e propri villaggi militari. Durante la prima Guerra Mondiale tutta l'area dello Stelvio fu infatti densamente militarizzata e considerata particolarmente strategica; gran parte della rete di percorsi militari faticosamente costituita in quei tre anni, strade, mulattiere e sentieri, rappresenta oggi una possibilità di escursionismo intelligente, nel ricordo di un momento storico tanto drammatico.

Informazioni e iscrizioni: Punto Informazioni del Parco Nazionale dello Stelvio

Tel 0342/901654 e-mail: info.torrealberti@stelviopark.it

APT – Associazione Pro Loco Turismo Bormio - Via Roma 131/b - Bormio SO Tel.0342/903300

Il ritrovo è fissato al mercoledì alle 9:45 al Passo dello Stelvio (Parcheggio Partenza Funivie)

La quota di partecipazione comprende il rientro in autobus dal Passo dello Stelvio (o dall'arrivo dell'escursione) a Bormio.

AGOSTO-OTTOBRE FORESTA REGIONALE GARDESANA OCCIDENTALE (BS)

Saranno quattro le giornate dedicate alle escursioni nell'Alto Garda bresciano.

Le zone attraversate sono Monte Cas e Natone, in Comune di Tignale (giovedì 24 agosto), Passo della Fobbiola - Dosso Ververs - Passo di Spino, nei comuni di Toscolano Maderno e Vobarno (sabato 15 e domenica 16 settembre); Passo Nota - Batteria Ariotti - Monte Carone, nei comuni di Tremosine e Limone s/G (sabato 29 e domenica 30 settembre); Moerna - Bocca Cocca - Bezplel - Monte Stino - Capovalle, nei comuni di Valvestino e Capovalle (martedì 23 ottobre). Della fine della prima guerra mondiale, ripercorrere le zone dove il conflitto è stato vissuto, senza però lasciarsi sfuggire le bellezze dei panorami e della natura, unendo sport e cultura.

Dal 1 agosto al 9 settembre ERSAF allestirà inoltre nella sede del Comune di Valvestino la mostra "Il paesaggio dell'Alto Garda Bresciano ai tempi della Grande Guerra: alcuni scatti inediti dall'archivio dell'Istituto Geografico Militare di Firenze".